



# UMBERTO I

*Azienda Pubblica di Servizi alla Persona*

---

## ABSTRACT

Federsanità ANCI FVG rappresenta 33 soggetti gestori di strutture protette per anziani non autosufficienti in regione, di cui 22 aziende di servizi alla persona (ASP), 10 comuni e una fondazione. Si tratta di uno spaccato interessante e significativo su cui indagare, seppur in superficie, lo stato di avanzamento dei rapporti di collaborazione fra soggetti pubblici e soggetti del Terzo Settore.

Da questo quadro risulta una larga diffusione all'interno del campo di intervento delle ASP della presenza di soggetti del mondo della cooperazione nella gestione dei servizi assistenziali e alberghieri, benché solo in parte si possa parlare di reale partnership, spesso invece si configurano mere prestazioni all'interno della cornice di un appalto.

Anche la presenza di soggetti espressione della società civile e in particolare modo del Terzo Settore all'interno degli organi di Amministrazione delle ASP appare limitato e occasionale.

In questo contesto di timida e parziale collaborazione fra soggetti del privato sociale e enti pubblici hanno fatto irruzione ad alta velocità alcuni fattori di cambiamento radicale, che da una parte pongono problemi rilevanti e dall'altra rappresentano importanti sfide di miglioramento. In particolare modo il sistema ha assunto una complessità elevata a causa di tre fattori: l'evento pandemico, il conseguente Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e la penetrazione di soggetti del privato for profit nel mercato della residenzialità per anziani non autosufficienti.

A questo scenario ad alta complessità si sommano i ritardi storici dei soggetti della pubblica amministrazione: eccessiva burocratizzazione dei processi, limitate risorse finanziarie, una cultura assistenziale tradizionale, modelli di governance in crisi.

Una sfida, che presenta così tante variabili e una velocità di manifestazione dei fenomeni così intensa, non può essere affrontata in solitudine dai soggetti pubblici, ma richiede alleanze strategiche e ragionate. In questa prospettiva i soggetti pubblici non possono non guardare verso quei rappresentanti della società solidale, sensibili in tempo reale alle esigenze delle comunità, come i soggetti del Terzo Settore e le cooperative.

Per consolidare e dare forza a queste nuove partnership è necessario attrezzarsi con strumenti adeguati, da nuove forme giuridiche, come le fondazioni di partecipazione alla messa in atto dei processi amministrativi delle nuove linee guida sui rapporti fra pubbliche amministrazioni e ETS (convenzioni, co-progettazioni, co-programmazione).

---